

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-
PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, CO. 2 DEL D.LGS. N. 117/2017,
PER L'ARRICCHIMENTO DEL "PROGETTO ACCOGLIENZA" IN VISTA
DEL GIUBILEO DELLA CHIESTA CATTOLICA 2025**

"IL VOLONTARIATO PER IL GIUBILEO OLTRE LA PROTEZIONE CIVILE"

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**

Premessa

L'Amministrazione Capitolina riconosce e valorizza la co-programmazione, forma collaborativa e sinergica per la definizione di progetti, di servizi e di interventi volti a rispondere a specifici bisogni, quale modalità relazionale tra l'Amministrazione pubblica e gli ETS, nonché strumento di costruzione e valorizzazione della comunità territoriale.

Al fine di assicurare, nell'ambito del territorio di Roma Capitale, gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo 2025, con il D.P.R. del 04/02/2022 il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, è stato nominato "Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025". Il Sindaco, per poter svolgere efficacemente tale incarico, ha quindi costituito, con la Disposizione n. 1 del 23/01/2023, l'"Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025", che si articola in tre Direzioni, tra cui la Direzione 3 "Giubileo 2025 e Caput Mundi", incaricata della realizzazione del "*Progetto accoglienza*".

Il "*Progetto accoglienza*" concerne l'organizzazione dei grandi eventi legati all'Anno Santo e prevede l'attuazione di opere e iniziative destinate all'accoglienza di pellegrini e cittadini. Per assicurare, in tale ambito, l'efficace raccordo operativo tra le Amministrazioni statali, la Regione Lazio, Roma Capitale, la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Santa Sede, il Commissario Gualtieri ha stabilito, con la Disposizione n. 7 del 05/05/2023, la costituzione della "Segreteria Tecnica del Giubileo 2025", incaricata di coordinare le attività di nove Gruppi di Lavoro, cui è affidata la pianificazione unitaria delle iniziative previste dal calendario degli eventi giubilari per ciascun settore. Si tratta dei seguenti tavoli: n. 1 "Ordine pubblico e sicurezza"; n. 2 "Sanità"; n. 3 "Trasporti e mobilità"; n. 4 "Telecomunicazioni"; n. 5 "Servizi tecnici essenziali e di urgenza"; n. 6 "Volontariato e Logistica"; n. 7 "Comunicazione"; n. 8 "Cultura e Turismo" e n. 9 "Cura della Città".

Il Gruppo di lavoro n. 6 "Volontariato e Logistica", coordinato dal Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, è incaricato della programmazione e della realizzazione delle attività di assistenza alla popolazione in occasione degli eventi giubilari, ed è costituito dai rappresentanti dei seguenti enti e istituzioni: Agenzia Protezione Civile Regione Lazio; Città Metropolitana; Forum Terzo Settore; CSV Lazio-Centro di Servizio per il Volontariato; Gabinetto Sindaco di Roma Capitale – Ufficio Politiche Giovanili; CRI; UNITALSI; Agenzia Nazionale Giovani - Dipartimento Servizio Civile; Dicastero Evangelizzazione Stato Vaticano; Società Giubileo.

Il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, in virtù del suo ruolo di coordinatore, per assicurare i servizi necessari a garantire l'accoglienza e l'assistenza di pellegrini e cittadini, intende

quindi attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Attraverso la co-programmazione l'Amministrazione Capitolina intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di *governance* collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990.

Riferimenti normativi in materia di co-programmazione

- l'art. 118, co. 4 della Costituzione, che riconosce il principio della sussidiarietà orizzontale, accanto a quello della sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241/1990, recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- l'art.1, co. 4 della Legge n. 328/2008 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), che dispone: *"Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- l'art. 55, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), che recita: *"la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che ha approvato le *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017"*;
- l'art. 2, co. 2 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8/2013, che recita: *"L'azione amministrativa, improntata al rispetto del principio di sussidiarietà, è svolta secondo criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, rapidità e semplicità nelle procedure per soddisfare le esigenze della collettività"*;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, (Codice dei contratti pubblici), che dispone: *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 987 del 29/12/2023, di approvazione delle *"Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche*

Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)";

- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106/2021, di approvazione delle "*Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026*", che reca la linea programmatica 2.3: "*Un'alleanza tra Amministrazione e volontari*";
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 60/2023 che, in merito alla citata linea programmatica 2.3 prevede, tra gli obiettivi operativi del DUP 2023/2025, il "*Potenziamento delle forme di collaborazione con le associazioni di volontariato anche attraverso nuove forme di collaborazione tra Amministrazione e cittadini*";
- progetti presentati da Forum Terzo Settore e da CSV Lazio – Centro di Servizio per il Volontariato, approvati dal Gruppo di lavoro n. 6 "Volontariato e Logistica", che prevedono il coinvolgimento del volontariato (non di protezione civile) nelle attività di accoglienza e assistenza dei pellegrini.

TUTTO CIÒ PREMESSO
ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1
OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017, del D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 1 della L. n. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore, **in forma singola o in forma associata** con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "Accordo" o "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con cui attivare una collaborazione mediante co-programmazione, volta alla definizione di un modello progettuale finalizzato a:

- 1) costruire una rete di strutture pubbliche e private, sotto coordinamento del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, con una bilanciata distribuzione per Municipi, in cui si possano accogliere le richieste delle persone in difficoltà in costanza degli eventi giubilari dell'anno 2025;
- 2) attivare una specifica rete di supporto in occasione dei grandi eventi di rilevante impatto locale considerati dal calendario del Giubileo (eventi qualificati, per magnitudine, da giallo a rosso, secondo il documento allegato), con garanzia di un sufficiente numero di persone che saranno coordinate dal Dipartimento Protezione Civile e dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute, per realizzare azioni di assistenza ai pellegrini con fragilità e disabilità in preparazione ed in costanza con i predetti eventi, anche avvalendosi dei volontari del Servizio Civile Universale (che dovrà ricevere formazione di base e tutto il necessario per adempiere al meglio ai compiti assegnati), nonché predisponendo un congruo numero di pasti caldi in favore dei pellegrini in difficoltà, in relazione alla concorrenza di eventi meteorici avversi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e bevande;

- 3) costruire percorsi di sostenibilità facilitando, in generale e per l'intero anno giubilare, i percorsi dei pellegrini camminanti, nonché creando e mantenendo in esercizio, per tutta la durata degli eventi di rilevante impatto locale considerati dal calendario del Giubileo (eventi qualificati, per magnitudine, da giallo a rosso, secondo il documento allegato) punti di assistenza e ristoro, in relazione alle esigenze caratterizzate dalle variazioni stagionali e ondate di calore, a distanza cadenzata, non superiore ad un chilometro tra ciascun punto per ciascun percorso, con particolare riguardo ai percorsi di camminamento che condurranno al grande evento del 28 luglio-3 agosto 2024 (Giubileo dei Giovani);
- 4) ideare e realizzare attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, in accordo con il programma degli eventi religiosi e laici correlati alle celebrazioni giubilari, dirette a promuovere e diffondere la cultura del volontariato, della cittadinanza attiva, della solidarietà, nonché a valorizzare il patrimonio artistico e culturale cittadino.

ART. 2 COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

1. Il "Tavolo di co-programmazione" sarà costituito da rappresentanti di Roma Capitale e dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi a seguito del presente Avviso. Il "Tavolo" potrà essere coadiuvato da esperti incaricati dall'Amministrazione Capitolina e integrato da rappresentanti di altre Istituzioni pubbliche, anche sanitarie, per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.
2. I lavori del Tavolo si svolgeranno in presenza. Resta salva la possibilità di consentire la partecipazione in modalità telematica, previa autorizzazione del Responsabile del procedimento. Si precisa che ai partecipanti non sarà riconosciuto alcun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione.

ART. 3 ATTIVITÀ DEL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

1. Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo le modalità definite dalle Linee guida approvate con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021. Il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina nella prima sessione del Tavolo illustrerà l'oggetto e le finalità del procedimento e, sentiti tutti i componenti, fisserà il calendario delle successive sessioni.
2. Il "Tavolo di co-programmazione" procederà alla definizione di una programmazione condivisa e partecipata delle attività da svolgere nel corso dell'anno giubilare, in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche e di favorire l'efficacia delle azioni messe in campo, mediante procedure improntate alla massima trasparenza.
3. Il "Tavolo di co-programmazione" svolgerà le seguenti attività:
 - a) analisi critica dell'impatto del programma giubilare;
 - b) focus tematici di particolare complessità inerenti ciascuna delle quattro linee evidenziate al precedente articolo;
 - c) mappatura dell'offerta pubblica e privata di servizi;
 - d) definizione del cronoprogramma condiviso delle azioni da realizzare;
 - e) definizione delle risorse pubbliche e private che possono essere messe in campo per sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera integrata, nella prospettiva dell'ottimizzazione e del migliore utilizzo delle risorse esistenti.

4. L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto e alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al "Tavolo di co-programmazione" la documentazione e tutte le informazioni utili in proprio possesso. Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del "Tavolo" saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale, ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

5. Ciascun partecipante dovrà firmare una dichiarazione di responsabilità in merito alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto prescritto all'art. 99 del D.Lgs. n. 30/2005 (Codice di Proprietà industriale) di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del suddetto Decreto Legislativo.

6. In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà inoltre sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

7. Potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante per ogni Ente partecipante, salvo il caso in cui si decida di costituire più sottogruppi tematici. In quest'ultimo caso, ogni ETS o altro Ente partecipante dovrà comunicare al Responsabile del procedimento quali siano i sottogruppi ai quali intende partecipare e il nominativo del proprio rappresentante all'interno di ciascuno di essi.

ART. 4 TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento si svolgerà secondo un calendario che sarà definito durante la prima sessione del "Tavolo di co-programmazione", sulla base della complessità dei temi oggetto della procedura e del numero dei partecipanti. A tal fine, il "Tavolo di co-programmazione", a seguito di accordi tra i partecipanti, potrà essere successivamente organizzato in sottogruppi tematici. Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro **trenta (30) giorni** dalla costituzione del "Tavolo", all'esito del presente avviso.

ART. 5 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Al termine dello svolgimento delle sessioni del "Tavolo di co-programmazione", il Responsabile del procedimento dichiarerà concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e il documento istruttorio di sintesi, condiviso da tutti i partecipanti, che sarà adottato con Determinazione Dirigenziale. Nel caso in cui i partecipanti non dovessero individuare un progetto unificato in grado d'integrare le diverse risorse e proposte, l'Amministrazione farà una selezione tra i diversi progetti, scegliendo di portare alla fase di co-progettazione quelli ritenuti migliori.

2. Il procedimento di co-programmazione di cui al presente Avviso non si concluderà con l'affidamento di un servizio o di un'attività, a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, ma avvierà la fase di co-progettazione.

3. Roma Capitale è esonerata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli Enti al "Tavolo di co-programmazione", anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

ART. 6

SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Potranno partecipare alle attività di co-programmazione gli ETS in forma singola o in forma associata. La nozione di Ente del Terzo Settore è intesa quale categoria ampia e generale comprendente tutti i soggetti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Fra gli ETS rientrano anche le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, organizzate in forma d'impresa.

2. Al fine di partecipare alle attività di co-programmazione, gli ETS in forma singola o in forma associata dovranno possedere, a pena d'inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

b) Requisiti costitutivi ed esperienziali:

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- esperienza pregressa qualificata nell'ambito oggetto della co-programmazione.

3. I soggetti partecipanti dovranno attestare il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente da ciascun Ente/Partecipante associato. Alla domanda di partecipazione (modello "Allegato A" al presente avviso), dovranno essere allegati:

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS;
- Patto di integrità di Roma Capitale, siglato in ogni pagina e sottoscritto;
- Atto costitutivo e Statuto dell'ETS;
- Relazione descrittiva dell'esperienza maturata dall'ETS negli ambiti d'interesse della presente co-programmazione.

4. Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute e il Dipartimento Protezione Civile si riservano di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante acquisizione di documentazione a comprova dei criteri di partecipazione.

5. Qualora gli ETS partecipino in forma associata, i requisiti di cui al comma 2 dovranno essere posseduti da ciascun componente dell'Associazione. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e in forma associata.

6. È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

7. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, Roma Capitale potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

ART. 7
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Gli ETS interessati dovranno presentare richiesta d'invito al procedimento di co-programmazione, compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, con allegata copia del documento d'identità in corso di validità, utilizzando il modello definito "Allegato A" a pena d'inammissibilità, al seguente indirizzo PEC: protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it

entro le ore 12:00 del giorno 15/02/2024

specificando nell'oggetto: "DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGRAMMAZIONE – AVVISO PUBBLICO: *"IL VOLONTARIATO PER IL GIUBILEO OLTRE LA PROTEZIONE CIVILE"*."

ART. 8
SELEZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI AL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

1. Dopo la scadenza del termine di presentazione della candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle istanze pervenute e delle relative dichiarazioni, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.
3. All'esito della verifica verrà data comunicazione:
 - a) ai soggetti ammessi a partecipare alla procedura di co-programmazione;
 - b) ai soggetti esclusi, con indicazione delle ragioni ostative alla partecipazione alla procedura di co-programmazione.

ART. 9
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

1. Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Direttore del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, Dott. Giuseppe Napolitano.
2. Il Responsabile dell'Istruttoria è la Funzionaria Amministrativa Nadia Maria Comerci, responsabile dell'Ufficio Sussidiarietà, Giubileo, servizio civile e relazioni inter-istituzionali del Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale (telefono: 06671075090 – email: giubileo.protezionecivile@comune.roma.it).
3. La Dirigente Gianna Rita Zagaria, Direttrice della Direzione Accoglienza e Inclusione del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, ricopre l'incarico di Componente Esperto del "Tavolo di co-programmazione" a supporto del Responsabile del Procedimento.
4. Per informazioni e richieste di eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo PEC: protocollo.protezionecivile@pec.comune.roma.it **entro 5 giorni** lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.
5. Roma Capitale si riserva la possibilità di contattare gli ETS candidati alla co-programmazione qualora emergesse l'esigenza di chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione.

ART. 10
REGIME DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

1. Si comunica che in attuazione del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – di seguito “Regolamento” o “GDPR”) ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, Roma Capitale, con sede in Roma, Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it, riveste la qualità di Titolare del trattamento dei dati.
2. I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente ai fini del corretto espletamento della procedura in oggetto e nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Roma Capitale.
3. L’informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito dell’Ente all’indirizzo: www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF39248&pagina=2
4. L’Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
5. I dati di contatto del *Data Protection Officer/Responsabile* della Protezione dei dati individuato dal Titolare (reperibili sul sito istituzionale dell’Ente) sono i seguenti: rpd@comune.roma.it
6. Il presente avviso è pubblicato sull’Albo pretorio on-line di Roma Capitale e sul sito istituzionale, nell’apposita sezione dedicata al Dipartimento Protezione Civile.

ART. 12
NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.
2. La partecipazione alla presente istruttoria non determina aspettative, né diritto alcuno, e non impegna l’Amministrazione a nessun titolo nei confronti dei partecipanti. L’Amministrazione a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura, in tutto o in parte, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione alla procedura di co-programmazione
- Allegato B – Stima eventi Giubileo 2025
- Allegato C – Patto integrità

Roma, 26/01/2024

Il Direttore

Giuseppe Napolitano